

DECRETO N. 2556

Del 26/02/2018

Identificativo Atto n. 74

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

## Oggetto

POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 BANDO INNODRIVER-S3 - EDIZIONE 2017 - MISURE A-B-C DI CUI AL DECRETO N. 7834 DEL 29/06/2017: PARZIALE RETTIFICA PER MERO ERRORE MATERIALE DELL'ALLEGATO 2B DEL DECRETO N. 633/2018 E S.M.I. DI CUI AL DECRETO N. 1621/2018, LIMITATAMENTE AL CONTRIBUTO CONCESSO A DUE SOGGETTI BENEFICIARI DELLA MISURA C (ID 552724 E ID 506131) E PARZIALE RETTIFICA DEGLI ALLEGATI 2A, 2B E 3 DEL DECRETO N. 633/2018 E S.M.I. LIMITATAMENTE AD UNA DOMANDA PRESENTATA SULLA MISURA C (ID 504021) AMMESSA A CONTRIBUTO IN SEGUITO A RIESAME

L'atto si comp	oone di	pagine
di cui	pagine di alleg	ati
parte integrante		



#### II DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA. INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

## VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 e il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» ed in particolare gli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (soglia), 5 (cumulo) e 6 (controllo);
- l'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ("Regolamento generale di esenzione per categoria"), con riferimento alla definizione di PMI;
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 di Regione Lombardia adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final, approvato con DGR X/3251/2015;
- il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e Open Innovation n. 6309 del 4 luglio 2016 di nomina della dr.ssa Rosangela Morana in qualità di Responsabile dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation;
- il Decreto dell'Autorità di Gestione n. 1687 del 9/02/2018 "POR FESR 2014-2020. Adozione del IV aggiornamento del sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)" adottato con decreto n. 11912 del 18 novembre 2016;

### **RICHIAMATI:**

- la DGR n. 6700 del 9 giugno 2017 "POR FESR 2014-2020. AZIONE I.1.B.1.1 DI "Approvazione degli elementi essenziali dell'iniziativa Innodriver S3 - edizione 2017 misure A, B e C" con la quale Regione Lombardia ha stanziato risorse pari a 11.000.000,00 euro inizialmente così ripartite:
  - sul capitolo 14.03.203.10836 "POR FESR 2014-2020 RISORSE UE RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 4.000.000,00 nel



- 2018 ed euro 1.500.000.00 nel 2019:
- sul capitolo 14.03.203.10852 "POR FESR 2014-2020 RISORSE STATO -RICERCA E SVILUPPO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 2.800.000,00 nel 2018 ed euro 1.050.000,00 nel 2019;
- sul capitolo 14.03.203.10834 "POR FESR 2014-2020 RISORSE REGIONE RICERCA E SVILUPPO CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE" euro 1.200.000,00 nel 2018 ed euro 450.000,00 nel 2019; suddivise come segue nelle diverse misure: 7.400.000,00 per la misura A Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, 600.000,00 per la misura B Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, 3.000.000,00 misura C Supporto ai processi di brevettazione;
- il decreto della Unità Organizzativa Programmazione, Ricerca, Innovazione e Università n. 7834 del 29/06/2017, di approvazione del "Bando Innodriver S3 edizione 2017 misure A, B e C", che prevede l'assegnazione di contributi a fondo perduto alle micro, piccole e medie imprese per le misure A, B e C di innovazione tecnologica e brevettazione, individuando quale responsabile per le attività di selezione e concessione il dirigente pro-tempore della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico della Direzione Generale Università, Ricerca e Open Innovation e quale responsabile per le attività di verifica documentale e di liquidazione della spesa del suddetto bando il dirigente protempore della UO Autorità di Gestione POR FESR 2007-2013 della DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- il decreto del Direttore Generale n. 11997 del 4 ottobre 2017 con cui è stato costituito il Nucleo di Valutazione finalizzato all'esame dei progetti presentati ammissibili e non ammissibili al contributo a fondo perduto a valere sulle misure A,B e C del bando Innodriver –S3 edizione 2017, approvato con decreto 7834 del 29/06/2017;
- il decreto del Direttore Generale n. 15128 del 30 novembre 2017, con cui è stato modificata la composizione del suddetto Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto 11997/2017, con la sostituzione di un componente effettivo;
- il proprio decreto n. 16356 del 18 dicembre 2017, pubblicato sul BURL del 2 gennaio 2018, con cui è stata approvata l'istruttoria formale e tecnica, con elenco delle domande ammesse e non ammesse sulle misure A (prima finestra) e B e presa d'atto di alcune rinunce sulla misura A relativamente al "Bando Innodriver – \$3 – edizione 2017 – misure A, B e C", di cui al decreto 7834/2017;
- il proprio decreto n. 633 del 19/01/2018, pubblicato sul BURL il 31 gennaio 2018, e s.m.i. di cui al decreto n. 1621 del 08/02/2018 (di rettifica dei codici CUP inseriti nell'allegato 2B) con il quale è stato:
  - parzialmente rettificato il decreto n. 16356/2017 limitatamente ad una



domanda presentata sulla misura A – 1 finestra (ID 480316) ammessa a contributo in seguito a riesame;

 approvato l'elenco delle domande ammesse, non ammesse e si è preso d'atto di una rinuncia sulla misura C;

**PRECISATO** che la dotazione finanziaria del suddetto Bando risultava inizialmente così ripartita tra le misure:

- 7.400.000,00 euro per la misura A Collaborazione tra PMI e centri di ricerca, con un contributo fisso concedibile pari a 25.000,00 euro, ripartiti tra prima e seconda finestra del Bando con decreto n. 16356/2017;
- 600.000,00 euro per la misura B Supporto alle proposte che hanno ottenuto il «Seal of Excellence» nella fase 1 «strumento per le PMI» di Horizon 2020, con un contributo fisso concedibile pari a 30.000,00 euro, innalzati a euro 840.000 con decreto n. 16356/2017;
- 3.000.0000,00 euro per la misura C Supporto ai processi di brevettazione con un contributo concedibile pari al 50% dell'investimento ammissibile e importi massimi concedibili pari rispettivamente a 6.000,00 euro (innalzabili a 7.200 euro nel caso di start up) nel caso di 1 brevetto e a 12.000,00 euro (innalzabili a 14.400 euro nel caso di start up) nel caso di più brevetti;

**DATO ATTO** che, in base all'art. 9 del suddetto bando le imprese potevano presentare la domanda sul suddetto bando in forma telematica esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale SiAge raggiungibile all'indirizzo <a href="www.siage.regione.lombardia.it">www.siage.regione.lombardia.it</a>, secondo la seguente tempistica:

- Misura A dal 12 luglio 2017 al 31 luglio 2017 alle ore 15.00 (prima finestra) e dal 10 gennaio 2018 al 31 gennaio 2018 alle ore 15.00 (seconda finestra aperta con decreto n. 16356/2017 in presenza di risorse residue accertate in esito all'istruttoria sulle domande presentate nella prima finestra con una dotazione di euro 4.925.000,00);
- Misura B dal 20 luglio 2017 al 31 ottobre 2017 (ore 15);
- Misura C dal 20 luglio 2017 al 28 settembre 2017 (ore 15.00);

**RICHIAMATI**, in particolare la DGR n. X/6700 del 9/06/2017 e nello specifico l'art. 10 della parte generale del bando che prevede che:

- la valutazione delle domande sia effettuata da un Nucleo di Valutazione nominato con specifico provvedimento del Direttore Generale della DG Università, Ricerca e Open Innovation e costituito da almeno 3 componenti (di cui almeno un componente della DG Università, Ricerca e Open Innovation con funzione di Presidente) supportato da personale tecnico-amministrativo opportunamente individuato che svolgeranno una pre-istruttoria;
- il Nucleo, attraverso il Responsabile del procedimento, si è riservato la facoltà di richiedere integrazioni o chiarimenti, qualora strettamente necessari per la



comprensione dei progetti (con termini per la risposta non superiori a 10 giorni solari), e nel caso delle misure A e C di rideterminare l'investimento complessivo ammissibile, purché quest'ultimo superi l'investimento minimo richiesto dalla specifica misura, nel caso in cui il piano finanziario non risulti pertinente e coerente con obiettivi e durata del progetto;

- al termine dell'istruttoria, per ciascuna misura, il Nucleo di valutazione redige la graduatoria finale in ordine decrescente di punteggio e a parità di punteggio delle domande presentate per la misura A la precedenza è data alle domande che hanno conseguito il punteggio più alto relativamente al criterio dell'innovatività assoluta e secondariamente in caso di ulteriore parità per il criterio dell'innovatività relativa, per la misura B la precedenza è data alle domande che hanno ottenuto il punteggio più alto per il criterio relativo all'impatto, secondariamente per l'eccellenza e per qualità ed efficienza di implementazione, per la misura C la precedenza è data alle domande relative alla presentazione di più brevetti, secondariamente in caso di ulteriore parità a quelle di nuovi brevetti e in caso di ulteriore priorità alle domande con punteggio più alto per il criterio dell'impatto potenziale sui mercati;
- il Presidente del Nucleo di valutazione trasmetta i risultati della valutazione al Responsabile del Procedimento che approva la graduatoria con specifico provvedimento entro 120 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande con:
  - l'elenco delle domande ammesse e finanziabili in ordine di punteggio;
  - l'elenco delle domande ammesse non finanziabili (che superano la soglia minima prevista da ciascuna misura per l'ammissione ma non finanziate per esaurimento delle risorse a disposizione);
  - l'elenco delle domande non ammesse (per mancato superamento dell'istruttoria formale e/o tecnica);

**CONSIDERATO** che il sopra citato bando prevede per la valutazione dei progetti presentati, una procedura valutativa a graduatoria (di cui all'art. 5 comma 2 del D.Lgs.vo 123/1998) effettuata mediante:

- una pre-istruttoria di ammissibilità amministrativa-formale delle domande, eseguita da personale tecnico-amministrativo opportunamente individuato finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti: rispetto dei termini per l'inoltro della domanda, completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando e sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando;
- un'istruttoria tecnica con la valutazione di merito delle proposte formalmente ammesse alla valutazione effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla base dei criteri prestabiliti indicati nelle singole schede delle specifiche misure e al raggiungimento nel caso delle misure A e C di una soglia minima di ammissibilità tecnica pari rispettivamente a 65 e 3;



• l'approvazione delle graduatorie delle proposte progettuali ammesse e non ammesse da parte del Nucleo di Valutazione, i cui componenti effettivi e delegati sono stati designati con il suddetto DDG n. 11997 del 4 ottobre 2017 e s.m.i. di cui al DDG n. 15128/2017;

**VERIFICATO** che in risposta al suddetto bando sono pervenute, entro i termini previsti n. 439 domande di cui:

- n.119 domande sulla misura A (1 finestra), per un investimento complessivo pari a euro 5.556.092,15 e richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.975.000,00 di cui contributi concessi per euro 2.500.000,00;
- n.108 domande sulla misura A (2 finestra), attualmente in valutazione, per richieste di contributo a fondo perduto per euro 2.700.000,00;
- n. 29 sulla misura B, con richieste di contributo a fondo perduto per euro 870.000,00 di cui contributi concessi per euro 840.000,00;
- n.183 domande sulla misura C per un importo complessivo di investimenti pari a 3.711.674,19 euro e un totale di contributi richiesti pari a euro1.535.103,47 euro di cui concessi con decreto n. 633/2018 e s.m.i. 1.493.574,73 euro;

### VISTE:

- la richiesta di accesso agli atti relativa alla domanda ID 504021 presentata sulla misura C, consegnata durante l'incontro dell'8 febbraio 2018 da parte del delegato della società Alessiohitech srl, effettuata in seguito alla comunicazione di non ammissione della suddetta domanda (per la seguente motivazione: "Domanda non ammissibile ai sensi dell' art. 7 del Bando: l'impresa non può beneficiare del contributo in quanto l'assegnazione del contributo in de minimis comporta il superamento del massimale previsto dal Reg. CE 1407/2013 (200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari)" e di notifica del suddetto decreto n. 633/2018 trasmessa con posta elettronica certificata dal Responsabile del Procedimento al soggetto proponente;
- l'istanza di riesame trasmessa dall'impresa Alessiohitech srl in data 9 febbraio 2018, agli atti della struttura RITT prot. n. R1.2018.0001226, in cui la suddetta impresa allega documentazione attestante che Milano Fiduciaria S.r.l. non rientra nel perimetro di impresa unica in quanto non sussiste nessuna delle fattispecie disciplinate dall'art. 2.2 e art. 3 del regolamento De Minimis 1407/2013;

**ATTESO**, che restringendo il perimetro di impresa unica alla sola impresa Alessiohitech Srl, non risulta superato il massimale previsto dal suddetto regolamento De Minimis e accertata la regolarità contributiva, il Responsabile del procedimento ha ravvisato incoerenza nella motivazione di inammissibilità formale indicata nel suddetto decreto e chiesto al Nucleo di Valutazione del Bando Innodriver – S3 – edizione 2017 – misure A, B e C di riconfermare a tutela della buona riuscita del suddetto progetto con ID 504021, l'istruttoria tecnica già effettuata sulla suddetta domanda;

CONSIDERATO che il Nucleo di Valutazione, insediatosi il 9/10/2017, riunitosi



successivamente il 23/10/2017, 7/11/2017, 15/11/2017, 23/11/2017, 30/11/2017, 6/12/2017, 14/12/2017, 9/1/2018, nella seduta del 13/02/2018 ha, in esito all'accoglimento della richiesta di riesame sulla domanda ID 504021 presentata sulla misura C, confermato la valutazione tecnica positiva già effettuata sul suddetto progetto, ritenendolo ammissibile al contributo per superamento della soglia minima pari a 65;

**VERIFICATI E FATTI PROPRI** gli esiti dell'istruttoria effettuata dal Nucleo di Valutazione sulla domanda ID 504021 riesaminata presentata sulla misura C trasmessi dal Presidente del Nucleo stesso nella giornata del 16/2/2018 al Responsabile del procedimento per l'approvazione del provvedimento conseguente;

**CONSIDERATO** altresì, che in sede di generazione dei moduli di accettazione sulla piattaforma Siage delle domande presentate sulla misura C con ID 552724 e ID 506131 è emersa incoerenza tra i corretti importi di contributo concesso presenti in piattaforma e quelli riportati nell'allegato 2B "Elenco delle domande ammesse al finanziamento sulla misura C in ordine di ID pratica" colonna "Contributo totale concesso" del decreto 633/2018;

#### **VERIFICATO** che:

- per mero errore materiale nell'allegato 2B del decreto n. 633/2018 per le domande ID 552724 e ID 506131 l'importo di contributo richiesto è stato replicato nella colonna relativa al contributo concesso e non sono stati riportati correttamente gli importi dei contributi concessi inseriti correttamente nella piattaforma informatica Siage all'interno del "fascicolo progetto e negli esiti della scheda istruttoria";
- i proponenti delle domande ID 552724 e ID 506131 non sono in possesso del requisito di start up innovativa nel relativo registro delle start up innovative (<a href="http://startup.registroimprese.it/isin/home">http://startup.registroimprese.it/isin/home</a>);
- nell'allegato 2B "Elenco delle domande ammesse al finanziamento sulla misura C in ordine di ID pratica" del decreto n. 633/2018 per le imprese:
  - KCFBIOPHRMA srl (ID 552724) è stato indicato per mero errore come importo di contributo concesso euro 7.200,00 anziché 6.000,00 (contributo massimo concedibile per MPMI - non start up innovative - nel caso di una domanda di brevetto;
  - VERNE TECHNOLOGY srl (ID 506131) è stato indicato per mero errore come importo di contributo concesso euro 14.229,00 anziché 12.000,00, contributo massimo concedibile per le MPMI - non start up innovative – nel caso di intervento con 2 o più domande di brevetto;

**RITENUTO** pertanto necessario, verificata la correttezza degli altri dati riportati nel testo del decreto n. 633/2018 e s.m.i.:

• rettificare parzialmente, in seguito al riesame e all'accoglimento della richiesta di rivalutazione, l'allegato 3 del decreto n. 633/2018, eliminando la riga relativa alla domanda ID 504021 e spostandola dall'elenco delle domande non ammesse sulla misura C, all'allegato 2B del decreto n. 633/2018 contenente l'elenco delle



domande ammesse in cui deve essere ricompresa la domanda ID 504021 presentata sulla misura C dalla società Alessiohitech S.r.l. come da allegato 1 (elenco delle domande ammesse a contributo sulla misura C) e 2 (elenco dei brevetti valutati sulla misura C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riadeguando i totali complessivi e dando atto che il provvedimento stesso e gli altri dati contenuti negli allegati sono confermati integralmente in tutti gli altri elementi;

- rettificare parzialmente, limitatamente all'importo del contributo concesso, l'allegato 2B "Elenco delle domande ammesse al finanziamento sulla misura C in ordine di ID pratica" del decreto n. 633/2018, sostituendo, nella colonna (Contributo totale concesso) gli importi corretti di contributo concesso ai due soggetti beneficiari sopra indicati (ID 552724 e ID 506131) come da allegato 1 al presente provvedimento, riadeguando i totali complessivi e dando atto che il provvedimento stesso e gli altri dati contenuti negli allegati sono confermati integralmente in tutti gli altri elementi;
- comunicare gli esiti del riesame e le suddette rettifiche ai soggetti proponenti le suddette domande all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- precisare al soggetto beneficiario della domanda ID 504021 ammesso a contributo che entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione, l'impresa deve accedere all'indirizzo (www.SiAge.regione.lombardia.it) ed accettare il contributo inserendo, a pena di decadenza dal contributo, come precisato all'articolo 13, punto 4 della parte delle informazioni generali del Bando, le informazioni obbligatorie richieste all'art. "5 Ammissione e accettazione del contributo" della scheda relativa alla misura C e all'art. "4 Istruttoria delle domande, assegnazione del contributo e accettazione;

### VISTI:

- il Decreto Legge 244/2016 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della Legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della Legge 29 luglio 2015, n. 115, che proroga al 1 luglio 2017 il termine previsto per l'entrata a regime del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA);
- la Legge 57/2011 ed il Decreto del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57;

**RICHIAMATO**, in particolare, il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 175 del 28 luglio 2017 ed entrato in



vigore il 12 agosto 2017) "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che ha dato attuazione alla legge 234 del 2012 e in particolare all'art. 9 che prevede che:

- "Al fine di identificare ciascun aiuto individuale nell'ambito del Registro nazionale aiuti, fatto salvo quanto previsto all'articolo 10, il Soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso" (comma 1);
- "Ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro nazionale aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA -COR» che viene rilasciato, tramite la procedura informatica di cui al comma 1, su richiesta del Soggetto concedente, a conclusione delle verifiche propedeutiche alla concessione, secondo quanto previsto dall'articolo 13, per gli aiuti di Stato e gli aiuti SIEG, e dall'articolo 14, per gli aiuti de minimis" (comma 2);
- "con riferimento agli aiuti individuali registrati, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data della registrazione, la data di adozione dell'atto di concessione dell'aiuto individuale. In assenza di inserimento nel registro della predetta data entro il termine indicato, la posizione dell'aiuto individuale decade e il «Codice Concessione RNA COR» già rilasciato non può essere validamente utilizzato ai fini previsti dal presente regolamento e si considera come non apposto sugli atti che eventualmente lo riportano" (comma 5);
  - "Successivamente alla registrazione, il Soggetto concedente è, altresì, tenuto a trasmettere tempestivamente, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative a: a) eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale dovute a variazioni del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale stesso; b) eventuali variazioni soggettive dovute a operazioni societarie ordinarie o straordinarie che comportano una traslazione, secondo la disciplina agevolativa applicabile, dell'aiuto individuale concesso o di parte dello stesso ad un altro soggetto giuridico; c) a conclusione del progetto per il quale è concesso l'aiuto individuale, le informazioni relative all'aiuto individuale definitivamente concesso" (comma 6);

**ATTESO** che in base a quanto disposto dal suddetto Decreto ministeriale 22 dicembre 2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017), si è provveduto a registrare il bando sopra citato con i seguenti codici:

- Codice identificativo della misura A CAR: 2147,
- Codice identificativo della misura B CAR: 2154.
- Codice identificativo della misura C CAR: 2155,
- Codice identificativo dell'aiuto COR così come indicato per ciascun soggetto beneficiario nell'elenco delle domande ammesse (allegati delle domande



ammesse del decreto 16356/2017 e del decreto n. 633/2018),

generando, per l'impresa beneficiaria della domanda ID 504021 ammessa a contributo con il presente provvedimento, il codice COR e per le imprese beneficiarie delle domande (ID 552724 e ID 506131) alle quali è stato rettificato il contributo concesso con il presente provvedimento, i codici COVAR, riportati nell'allegato 1 al presente provvedimento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento, è redatto entro i termini per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento (entro 30 giorni dalla richiesta di riesame relativa alla domanda ID 504021);

### DATO ATTO, che:

- contestualmente all'approvazione del suddetto decreto 633/2018, si è provveduto alla pubblicazione sul sito istituzionale regionale sezione amministrazione trasparenza per effetto degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- contestualmente all'approvazione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relative alle domande ID 504021, ID 552724 e ID 506131, sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza per effetto degli art. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla d.g.r. n. 3141 del 18 febbraio 2015, dalla d.g.r. n. 4235 del 27 ottobre 2015 e d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016, dalla d.g.r. 5438/2016 e dal decreto del Segretario Generale n. 4517 del 20 maggio 2016;

## **RICHIAMATE** in particolare:

- la d.g.r. n. X/4235 del 27 ottobre 2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la nomina della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation;
- la d.g.r. X/5438 del 25 luglio 2016 di approvazione del VIII provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 agosto 2016, con la nomina del dott. Ermanno Boccalari come dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico;

**VISTA** la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

#### **DECRETA**

 rettificare parzialmente, in seguito al riesame e all'accoglimento della richiesta di rivalutazione, l'allegato 3 del decreto n. 633/2018, eliminando la riga relativa alla domanda ID 504021 e spostando la suddetta domanda dall'elenco delle



domande non ammesse sulla misura C, all'allegato 2B del decreto n. 633/2018 contenente l'elenco delle domande ammesse, sul Bando Innodriver – S3 – edizione 2017, che ricomprende la domanda ID 504021 presentata sulla misura C dalla società Alessiohitech S.r.l. come da allegato 1 (elenco delle domande ammesse a contributo sulla misura C) e 2 (elenco dei brevetti valutati sulla misura C) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riadeguando i totali complessivi e dando atto che il provvedimento stesso e gli altri dati contenuti negli allegati sono confermati integralmente in tutti gli altri elementi;

- 2. rettificare parzialmente per mero errore materiale, limitatamente all'importo del contributo concesso, l'allegato 2B "Elenco delle domande ammesse al finanziamento sulla misura C in ordine di ID pratica" del decreto n. 633/2018, sostituendo, nella colonna (Contributo totale concesso) gli importi corretti di contributo concesso ai soggetti beneficiari delle domande ID 552724 e ID 506131 come da allegato 1 al presente provvedimento, riadeguando i totali complessivi e dando atto che il provvedimento stesso e gli altri dati contenuti negli allegati sono confermati integralmente in tutti gli altri elementi;
- 3. di comunicare gli esiti del riesame e le modifiche di cui al punto 2, ai soggetti proponenti, di cui ai punti precedenti, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda;
- 4. precisare al soggetto beneficiario della domanda ID 504021 ammesso a contributo che entro il termine perentorio di 90 giorni di calendario dalla data di pubblicazione sul BURL del presente decreto di concessione, l'impresa deve accedere all'indirizzo (www.SiAge.regione.lombardia.it) ed accettare il contributo inserendo, a pena di decadenza dal contributo, come precisato all'articolo 13, punto 4 della parte delle informazioni generali del Bando, le informazioni obbligatorie richieste all'art. "5 Ammissione e accettazione del contributo" della scheda relativa alla misura C e all'art. "4 Istruttoria delle domande, assegnazione del contributo e accettazione;
- 5. di dare atto che della dotazione iniziale del "Bando Innodriver \$3 edizione 2017", pari a 11.000.000,00 euro, per effetto dei decreti di concessione n. 16356/2017, n. 633/2018 e s.m.i. e del presente provvedimento sulle tre misure risultano le seguenti risorse:
  - misura A (1 finestra): 2.500.000,00 euro concessi a 100 soggetti beneficiari;
  - misura B: 840.000,00 euro concessi a 28 soggetti beneficiari;
  - misura C: 1.496.145,73 euro concessi a 179 soggetti beneficiari;
  - misura A (2 finestra): 2.700.000,00 euro concedibili a 108 domande in valutazione che saranno istruite entro i termini per la conclusione del procedimento previsti dal suddetto bando;



- 6. di dare atto che la concessione e l'erogazione del contributo è attuata nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" alle imprese e in particolare ed in particolare degli artt. 1 (campo di applicazione, art. 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis", soglia e relativi massimali), 5 (cumulo) e art. 6 (controlli) del medesimo regolamento e che le agevolazioni non saranno erogate a imprese che rientrano fra coloro che sono destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- 7. di dare atto che, contestualmente all'approvazione del presente decreto di concessione, si provvede alla pubblicazione delle informazioni relativa all'impresa beneficiaria ammessa a contributo con il presente provvedimento di cui al punto 1 e alle modifiche relative ai contributi concessi ai soggetti di cui al punto 2, sul sito istituzionale regionale sezione amministrazione trasparenza ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito regionale dedicato alla Programmazione europea (www.fesr.regione.lombardia.it).

IL DIRIGENTE Struttura Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico ERMANNO BOCCALARI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge